

Comune di San Pietro Mosezzo
Provincia di Novara

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022 – 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti fra i 2.001 ed i 5.000 abitanti in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato, così come modificato dal D.M. 18.05.2018 e ss.mm.ii:

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*

· ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Per quanto concerne l'inserimento nel DUP degli strumenti di programmazione, si riporta quanto previsto al paragrafo 8.2 del Principio Contabile sopracitato:

“Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP”.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale all'ultimo censimento	2015
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	1986
di cui maschi	996
di cui femmine	990
di cui in età prescolare (0/5 anni)	106
di cui in età scuola obbligo (7/16 anni)	193
di cui in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	225
di cui In età adulta (30/65 anni)	1032
di cui oltre 65 anni	430

Nati nell'anno		14
Deceduti nell'anno		33
Saldo naturale	+/-	-19
Immigrati nell'anno		101
Emigrati nell'anno		51
Saldo migratorio:	+/-	-50
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	+/-	-31

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 35

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0

Strade:

autostrade Km. 5

strade extraurbane Km. 16
 strade urbane Km. 27,40
 strade locali Km. 6
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.	0
Scuole dell'infanzia con posti n.	70
Scuole primarie con posti n.	80
Scuole secondarie con posti n.	0
Strutture residenziali per anziani n.	0
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	3
Rete acquedotto Km.	15,40
Aree verdi, parchi e giardini Km ² .	0,034
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	1.021
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	1
Veicoli a disposizione n.	8

Accordi di programma n. 1

Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo Statale "Guido di Biandrate" per l'attivazione di un rapporto costante e continuo tra Istituzione scolastica ed il Comune per lo svolgimento coordinato di interventi finalizzati a garantire il funzionamento dell'Istituto Comprensivo ed il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Soggetti partecipanti:

- Istituto comprensivo statale "Guido da Biandrate"
- Comune di San Pietro Mosezzo
- Comuni di: Biandrate - Casalino - Casalbeltrame - Casalvolone - Granozzo - Landiona - Recetto - S. Nazzaro Sesia - Vicolungo.

Impegni di mezzi finanziari:

Impegno di €. 27,50 per ogni alunno residente frequentante. Spesa riferita all' anno scolastico 2021/2022 pari ad €. 2.667,50= calcolata su n.97 alunni

Residenti frequentanti.

Durata dell'accordo:

Anno Scolastico 2021/2022

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Manutenzione verde pubblico (appalto)
Refezione scolastica (appalto)
Trasporto scolastico (appalto)
Illuminazione Votiva (appalto)

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Forma di gestione
Suap Servizio socio-assistenziale	Consorzio Intercomunale Ovest Ticino

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Servizio idrico integrato Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Acqua Novara VCO Consorzio Area Vasta Basso Novarese (ex CBBN)

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo
----------	-----------

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

- Servizi cimiteriali.
- Gestione e applicazione canone unico patrimoniale

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- Comunità Giovanile Lavoro ONLUS - Via della Riotta, 67 - 28100 NOVARA
- Società iscritta all'albo dei concessionari: ABACO S.p.A. con sede in via F.lli Cervi,6 - 35129 PADOVA, Unità Locale via Pietro Micca, 14 - 28100 NOVARA.

3 - Sostenibilità economico finanziaria**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2020: € 2.697.103,39

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importo €
2019	2.017.537,22
2018	1.873.916,48
2017	1.232.252,48

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi €
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2020	39.158,05	2.397.067,24	1,63
2019	43.607,91	2.307.089,53	2,01
2018	48.265,64	2.397.067,24	4,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0
2019	0
2018	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

Ripiano ulteriori disavanzi

Per il triennio 2022 – 2024 non sono previste spese per ripiano di ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	8	480.121,29	25,48
2019	8	480.617,05	24,90
2018	10	501.703,96	28,24
2017	11	493.478,92	28,16
2016	11	522.528,68	29,37

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2016-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per gli esercizi 2019 e 2020.

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La presente sezione illustra gli indirizzi generali, coerenti con il programma di mandato dell'Amministrazione, cui dovranno essere improntate la programmazione e la gestione dell'Ente nel periodo di valenza del presente D.U.P.S.

Si fa presente che il mandato della presente Amministrazione, che si concluderà nel corso dell'esercizio 2026, comprende l'orizzonte temporale del bilancio di previsione 2022-2024.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Le principali **entrate tributarie** sono costituite da:

- IMU, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 21.09.2020.
- TARI, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 28.06.2021.

Per quanto concerne l'IMU si ricorda che la legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

Per quanto concerne la TARI si rammenta che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente. Con delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 l'Autorità è nuovamente intervenuta, individuando una nuova regolazione tariffaria dei rifiuti per il periodo 2022-2025.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2022/2024 i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale Comunale all'IRPEF

Non si prevede, nel corso del triennio 2022/2024, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- mantenere invariate le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF;
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU definitivamente vigenti per l'anno 2021;
- confermare le agevolazioni ed esenzioni vigenti, fatti salvi gli strumenti eccezionalmente applicati durante l'esercizio 2021 a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per quanto concerne la TARI, l'Ente provvederà ad approvare il piano finanziario per l'esercizio 2022 entro i termini normativamente previsti a seguito della messa a disposizione del medesimo da parte del Soggetto Gestore e dell'avvenuta validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, così come previsto dal nuovo procedimento di formazione del PEF stabilito da ARERA con propria deliberazione n. 443 del 31.10.2019 e seguenti.

L'Amministrazione intende altresì proseguire nell'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un canone sono le seguenti:

- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che, a decorrere dal 2021, ha sostituito "la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province" (Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/12/2020)

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe dei sopracitati canoni.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica;
- diritti di segreteria per certificati anagrafici e rilascio delle carte d'identità;
- diritti di peso e misura.

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica;
- Trasporto scolastico;
- Illuminazione votiva;
- Servizi cimiteriali;
- Concessioni cimiteriali.

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio 2021.

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**:

- Attualizzazione del credito iva commerciale da split payment;
- Proventi da sanzioni;
- Rimborso di rate di mutuo relative al servizio idrico;
- Corrispettivo servizio distribuzione Gas;
- Fitti attivi di terreni e fabbricati;
- Rimborso spese utenze fabbricati locati e campo sportivo.

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente intende erogare i seguenti **servizi a domanda individuale**:

- **Mensa scolastica**
- **Peso pubblico**
- **Illuminazione votiva**

Per quanto concerne i **proventi da sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada** e la relativa destinazione:

Il servizio di polizia municipale è ad oggi dotato di apparecchiature per la rilevazione delle violazioni dei limiti massimi di velocità: nel bilancio di previsione 2022/2024 saranno pertanto previste sia entrate relative a sanzioni elevate ex art. 208 CdS, sia entrate relative a sanzioni elevate ex art. 142 CdS.

I medesimi articoli 208 e 142 del Cds (legge n. 285/1992) prevedono che gli Enti determinano annualmente le quote di propria pertinenza dei proventi delle relative sanzioni e la destinazione alle finalità richiamate nei suddetti articoli di legge.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 14.02.2022 sono stati determinati i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada diverse dall'art. 142 CdS pari a Euro 12.000,00 e i proventi ai sensi dell'art 142 comma 12- bis e ter del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, i proventi della sanzioni amministrative per infrazioni accertate ai sensi del comma 12 bis del medesimo articolo 142 pari ad Euro 2.000,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per quanto concerne il reperimento delle risorse in conto capitale, si rimanda alla lettura del paragrafo "Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche". Gli interventi di spesa saranno attivati soltanto ad avvenuto accertamento della relativa fonte di finanziamento.

Si specifica che, a fronte della propria capacità di indebitamente residua, l'Ente non intende procedere all'accensione di ulteriori mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo 2022-2024 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui.

L'ammontare delle quote interessi relative ai mutui in ammortamento al 31.12.2021 risulta rispettoso dei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL (10% delle entrate correnti).

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Amministrazione si pone in ogni caso come obiettivo primario la salvaguardia dei livelli di servizio esistenti ricorrendo in caso di necessità ad eventuali forme di convenzionamento.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del Fabbisogno di personale per il periodo 2022/2024 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n° 21 in data 08-03-2022, cui si rinvia espressamente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue: "L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti".

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro".

Per quanto concerne invece la disciplina di dettaglio, si rimanda al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16.01.2018, articolo 6 e seguenti.

Il programma biennale delle forniture di beni e servizi si esprime come segue:

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	175.600,00	179.000,00	354.600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo
totale	175.600,00	179.000,00	354.600,00

Il referente del programma

Dott. Rossi Giacomo

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazioni di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00415190032202100001	00415190032	2021	2021		no		no	Piemonte	servizi	5552310-0-3	Servizi di Mensa Scolastica	1	Griggio Natalino	34	si	72.000,00	72.000,00	43.800,00	216.000,00			238296	Provincia di Novara	
00415190032202100002	00415190032	2021	2021		no		no	Piemonte	servizi	6013000-8	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	1	Griggio Natalino	22	si	80.000,00	48.000,00		160.000,00			238296	Provincia di Novara	
00415190032202100002	00415190032	2022	2022		no		no	Piemonte	servizi	8531120-0-4	Servizio di assistenza educativa scolastica a favore degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio e accompagnamento sui bus scolastici	1	Griggio Natalino	34	si	23.600,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00			238296	Provincia di Novara	
																60.800,00	175.600,00	179.000,00	553.000,00	somma (12)				

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
GRIGGIO NATALINO	GRGNLN65A06L750R		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	175.600,00	179.000,00	102.800,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Investimenti con importo lavori inferiore ad euro 100.000,00

esercizio 2022:

intervento	Importo €	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinarie viabilità	43.000,00	Oneri di urbanizzazione
Efficientamento energetico patrimonio	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)
Manutenzione straordinaria	30.000,00	Oneri di urbanizzazione
Arredo urbano	10.000,00	Contributo ministeriale ex articolo 1, comma 407, legge n. 234 del 2021
Hardware	1.000,00	Concessione aree cimiteriali
Manutenzione straordinaria del peso pubblico	15.000,00	Margine di parte corrente

esercizio 2023:

Intervento	Importo €	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinarie viabilità	72.000,00	Oneri di urbanizzazione
Rimborso oouu	2.000,00	Oneri di urbanizzazione
Efficientamento energetico patrimonio	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)
Arredo urbano	5.000,00	Contributo ministeriale ex articolo 1, comma 407, legge n. 234 del 2021
Hardware	1.000,00	Concessione aree cimiteriali

esercizio 2024:

Intervento	Importo €	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinarie viabilità	72.000,00	Oneri di urbanizzazione
Rimborso oouu	2.000,00	Oneri di urbanizzazione
Efficientamento energetico patrimonio	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b)
Hardware	1.000,00	Concessione aree cimiteriali

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2022-2024 si prevede la realizzazione di opere pubbliche con importo lavori pari o superiore ad euro 100.000.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche si esprime come segue:

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
totale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00

Il referente del programma
(Arch. Ippolito Antonia)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
(Arch. Ippolito Antonia)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. si, cessione

3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. si, come valorizzazione

3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (5)	Codice ISTAT			localizzazione e - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo		Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia	
L0041519003220220001	1	H37H22000450001	2022	IPPOLITO ANTONIA	no	no	001	003	135	Itc15	07 – Manutenzione straordinaria	02.05 – Difesa del suolo	ripristino dissesti idrogeologici	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
															700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
(Arch. Ippolito Antonia)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.

1. *priorità massima*
2. *priorità media*
3. *priorità minima*

Tabella D.4

1. *finanza di progetto*
2. *concessione di costruzione e gestione*
3. *sponsorizzazione*
4. *società partecipate o di scopo*
5. *locazione finanziaria*
6. *altro*

Tabella D.5

1. *modifica ex art.5 comma 9 lettera b)*
2. *modifica ex art.5 comma 9 lettera c)*
3. *modifica ex art.5 comma 9 lettera d)*
4. *modifica ex art.5 comma 9 lettera e)*
5. *modifica ex art.5 comma 11*

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00415190032202200001	H37H22000450001	ripristino dissesti idrogeologici nel territorio comunale H37H22000450001	IPPOLITO ANTONIA	700,000.00	700,000.00		1	si	si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Arch. Ippolito Antonia)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

(Arch. Ippolito Antonia)

Tabella E.1

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Obiettivi da conseguire. In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere; obiettivo da attuare attraverso l'approvazione del PTPCT 2022-2024 e il rispetto del codice di Comportamento. A tal proposito le azioni principali sono le seguenti: -redazione del PTPCT; -garantire la qualità del contenuto del PTPCT; -garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione del PTPCT; -potenziamento della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. Oltre a quanto summenzionato sono previsti i seguenti obiettivi: -prosecuzione nel contenimento del prelievo fiscale (IRPEF Comunale, IMU, TARI al minimo consentito); -invio bollettini IMU precompilati e contemporaneo aggiornamento delle rendite catastali; -proseguimento nel sostegno alle Chiese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; -prosecuzione nel servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti.

MISSIONE	02	Giustizia
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
		Obiettivi da conseguire: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza." A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:

		<p>-Massima cura del territorio relativamente al problema sicurezza potenziando la vigilanza con azione preventiva e di controllo, mediante attivazione di servizi specifici e prosecuzione di quelli già attivi.</p> <p>-Prosecuzione del servizio di vigilanza mediante telecamere poste in punti strategici sul territorio, cioè nelle singole frazioni e in tutte le zone industriali, utilizzando, ove possibile, anche il sistema di videosorveglianza privata in collaborazione con le unità produttive presenti sul nostro territorio.</p>
--	--	--

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
		<p>Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. All'uopo sono sussumibili ai siffatti obiettivi:</p> <p>-Prosecuzione dei lavori della nuova sala polivalente complementare al plesso scolastico e l'ampliamento dell'edificio scolastico.</p> <p>-Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali e centro estivo per i ragazzi) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19.</p> <p>-Istruttoria ed assegnazione dell'appalto per il servizio assistenza ai minori in condizioni di disagio (PDH), accompagnamento sui bus del trasporto scolastico, AA. SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025.</p> <p>-Istruttoria ed assegnazione della concessione dell'appalto per il servizio post scuola anni scolastici 2022/2023-2023/2024 fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19.</p> <p>- Istruttoria ed assegnazione della concessione dell'appalto per il servizio centro estivo anni 2022-2023-2024 fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19.</p>

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
		<p>Obiettivi da conseguire: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali." A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:</p> <p>-Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid 19.</p> <p>-Sostegno alle varie associazioni socio-culturali e sportive operanti sul territorio.</p>

		-Mantenimento "Evento dei diciottenni". -Borsa di studio per studenti meritevoli.
--	--	--

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Obiettivi da conseguire: mantenimento del livello di servizio attualmente erogato. Nuovi giochi e arredo presso aree verdi pubbliche. Realizzazione dei lavori per la realizzazione di nuovo immobile comunale laghetto di cui alla convenzione urbanistica per l'attuazione del PEC ambito Nord.

MISSIONE	07	Turismo
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		Obiettivi da conseguire: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Obiettivi da conseguire: A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenimento del verde pubblico

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
		Obiettivi da conseguire: A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato: Prosecuzione delle opere di manutenzione ordinaria delle strade urbane nelle frazioni e zone industriali. Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale. Interventi di cui al finanziamento statale per lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

MISSIONE	11	Soccorso civile
		Obiettivi da conseguire: potenziamento del servizio di Protezione Civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
		<p>Obiettivi da conseguire: a tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Proseguimento del sostegno alle persone diversamente abili presenti sul territorio comunale. -Prosecuzione negli impegni sociali sia a livello di attività aggregative tra le varie frazioni che a livello sociale (gite scolastiche e partecipazione a spettacoli culturali) fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid19. -Prosecuzione nell'assistenza gratuita e qualificata per problemi previdenziali e fiscali. -Ripresa del servizio offerto ai cittadini impossibilitati a recarsi presso le strutture sanitarie, mediante l'utilizzo di mezzi comunali con il supporto di personale volontario e ampliamento della gamma dei servizi offerti, fatta salva l'attuale situazione determinata da Covid19. -Mantenimento e rafforzamento dei gruppi di volontariato che si occupano, o intendano occuparsi, di giovani ed anziani. -Creazione di un Bonus Economico per i nuovi nati. -Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del decoro dei civici cimiteri.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
		<p>Obiettivi da conseguire: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."</p> <p>A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre punti tratti dal programma di mandato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Mantenimento dell'efficienza, in punti strategici del territorio comunale, di speciali torrette atte a contenere un apparecchio defibrillatore e istituzione, in accordo con la Croce Rossa, di specifici corsi per il loro utilizzo.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
		<p>La missione sarà attivata nel bilancio dell'ente. I pesi pubblici nelle frazioni di San Pietro Mosezzo e Nibbia presentano problematiche determinate dalla vetustà delle componenti tecnologiche, segnatamente le gettoniere per le quali si è ritenuto di procedere ad un ammodernamento anche in riferimento a nuove modalità di pagamento del gettone mediante l'inserimento di tessere prepagate.</p>

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
		Obiettivi da conseguire: favorire lo sviluppo economico a vantaggio dell'occupazione rivolgendo particolare attenzione al problema della disoccupazione con l'obiettivo di ridurla al minimo.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
		Obiettivi da conseguire: Costituzione di risorse volte a limitare i potenziali rischi collegati alla mancata realizzazione di parte delle entrate correnti (FCDE) ed al manifestarsi di maggiori esigenze di spesa (Fondo di riserva), il tutto al fine di limitare la possibile formazione di un disavanzo, di gestione o di amministrazione. Obiettivo della Missione è altresì l'alimentazione del Fondo per l'Indennità di fine mandato che spetterà al Sindaco al termine della legislatura. Inoltre è stato costituito il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

MISSIONE	50	Debito pubblico
		Obiettivi da conseguire: Restituzione dei prestiti contratti al 31.12 dell'anno precedente, nonché degli ulteriori prestiti che l'Ente accenderà nel corso del triennio

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
		La missione non sarà attivata nel bilancio dell'Ente

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
		Obiettivi da conseguire: corretta gestione delle entrate e delle spese effettuate per conto di altri soggetti in merito alle quali l'Ente non può esercitare alcun tipo di discrezionalità (es. attività di sostituto d'imposta esercitata nei confronti dei propri dipendenti).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Per il triennio 2022-2024 non si prevede alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: 0

Enti strumentali partecipati:

- Acqua Novara VCO S.p.A: 0,047 %
- Consorzio Case Vacanze Comuni Novarese : 0,410 %
- Consorzio Area Vasta Basso Novarese (ex CBBN): 0,090%
- Consorzio intercomunale OVEST TICINO: 6,310%

Società controllate: 0

Società partecipate: 0

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Il programma degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca che si presume di affidare nel corso dell'anno 2022 a soggetti estranei all'amministrazione riguarda le seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso